

NOTIZIE
DELLO

SPORT

Prezzo: € 3,00 - COPIA OMAGGIO

MENSILE DI SPORT - NUMERO SPECIALE - ANNO I - LUGLIO 2023

© ph. Fabio Sasso



L'ANNO DELLA
GRANDE
BELLEZZA



Servizi di ingegneria e architettura



Progettiamo soluzioni per le esigenze dei nostri clienti, garantendo la sostenibilità e l'efficienza delle opere progettate.



Contatti

Sede Legale
FMCEngineering S.r.l.
Via Alcide De Gasperi, 45
80133 Napoli
P.IVA 06905321219

Sede Operativa Napoli
FMCEngineering S.r.l.
Via Alcide De Gasperi, 45
80133 Napoli
Tel. +39 081 193 60 779
Fax. +39 081 193 60 588
mail. info@fmcengineering.it

Sede Operativa Salerno
FMCEngineering S.r.l.
Via Alcide De Gasperi, 12/A
84013 Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. +39 389 51 084 54
mail. info@fmcengineering.it

www.fmcengineering.it

EDITORIALE



Il Direttore **Fabio Sasso**
fabiosasso74@libero.it

Cari amici di Notizie dello Sport,

ci siamo! Finalmente è realtà: dopo 33 anni il Napoli conquista il suo terzo scudetto. Dopo un'annata d'antologia calcistica, sì: perché i partenopei, con la guida del tecnico toscano **Spalletti**, hanno dimostrato di essere superiori a tutte le antagoniste per lo scudetto. Più che vincere il Campionato 2022/23, hanno nettamente dominato la scena calcistica: sia nazionale che europea, con un gran bel gioco. Il Napoli ha sedotto e fatto innamorare anche tante persone che abitualmente non seguono il calcio.

Come dicevo, è stata un'annata perfetta. Il titolo di questo speciale è, infatti, **"L'anno della Grande Bellezza"**. Proprio per suggerire il senso di tutto ciò che abbiamo visto, dal bel gioco alle grandi scoperte fatte dalla dirigenza azzurra con l'acquisto dei giocatori di grande livello come **Kim** e **Kvaratskhelia**.

L'aspetto emozionante di questa conquista è stato che nessuno se l'aspettava. Sia per le cessioni dello scorso anno che per i nuovi acquisti, atleti giovani e sconosciuti al calcio italiano che - come sappiamo - è una tra le realtà sportive più difficili e belle al mondo.

Tutti i tifosi partenopei non immaginavano una stagione così entusiasmante. In occasione dei primi due scudetti, in rosa c'era all'epoca il giocatore più forte della storia del calcio: l'argentino **Diego Armando Maradona**. Per i napoletani El Pibe de Oro è un vero mito. Per questo, dopo la sua scomparsa prematura, la città ha scelto di omaggiarlo battezzando in suo onore l'ex stadio San Paolo. D'altronde, in questa appassionante vittoria, sicuramente ha un po' di merito anche la sua mano dal paradiso, in nome del suo grande amore per Napoli e i napoletani.

Fabio Sasso



EDITORE Flash Press Agency / www.flashpressagency.com

DIRETTORE RESPONSABILE Fabio Sasso

PROGETTO GRAFICO CARGO

FOTO Foto Pool / Flash Press Agency

REDAZIONE Stefano Esposito, Nicola Della Gatta, Alessandro Magliocco, Genni Caruso, Pasquale Ferrillo, Pasquale Eduardo, Ludovica Carlucci.

STAMPA Fenice Print - Via Napoli, 348, 80053 Castellammare di Stabia NA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ CONVITALIA

Magazine in attesa del numero di registrazione presso il Tribunale di Napoli

Tutti i contributi editoriali sono stati redatti a titolo gratuito





Stai pensando di
dare in gestione
la tua casa vacanze?

Gestiamo l'affitto breve della tua casa occupandoci di tutto: promozione dell'appartamento, check-in e check-out, pulizia, cambio biancheria, manutenzione e tutti gli obblighi fiscali. Ti sembra poco? Scopri come funziona!



LUGLIO 2023

SOMMARIO

- 5** CAVALCATA SCUDETTO
- 8** LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: DAL 1926 AL 2004
- 10** GIOVANNI DI LORENZO
- 13** LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: DAL 2004 A SPALLETTI
- 14** LA STOFFA DEL CAMPIONE
- 16** NAPOLI 3.0
- 20** IL POSTER DEL NAPOLI
- 24** LA CORSA SCUDETTO DEL NAPOLI DOPO LA SOSTA PER I MONDIALI IN QATAR
- 32** LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: LO SCUDETTO DOPO 33 ANNI
- 35** LA CLASSIFICA FINALE
- 37** QUALCHE DATO STATISTICO
- 40** NAPOLI, COSA NE SARÀ





#FIAMMAFREDDA




Bakery concept di **Ciro Sasso**



 Corso Italia, 161, 80039 Saviano NA

 081 014 6991

 [cirosassofiammafredda](#)

Cavalcata Scudetto

di Stefano Esposito



1ª giornata - Verona-Napoli 2-5 Il battesimo della stagione è travolgente.

Dopo un'estate torrida segnata da illustri addii, il Napoli di Spalletti inizia alla grande il proprio campionato presentandosi con una netta vittoria al Bentegodi di Verona. Nel primo tempo Lasagna sblocca il match portando avanti gli scaligeri, poi Khvicha Kvaratskhelia (a segno nel suo debutto in Italia) trova il pari sfruttando l'assist di Lozano e insaccando di testa alle spalle di Montipò. Ci pensa Victor Osimhen a ribaltare il risultato, ancora di testa, nel recupero del primo tempo. A inizio ripresa Henry fa subito 2-2 ma la squadra di Spalletti accelera e demolisce il Verona di Ivan Juric prima con il goal del veterano Piotr Zielinski su assist del talento georgiano, poi con la super progressione di 40 metri del faro del centrocampo azzurro Stanislav Lobotka che si infila sulla trequarti e trova il quarto goal. Al 79esimo fa festa anche Politano che batte Montipò di sinistro, mentre nel finale il Var annulla la sesta rete degli azzurri firmata Adam Ounas per fallo di Zerbin sul portiere gialloblù. Con una prova di grandissima qualità, tecnica e personalità gli azzurri illuminano d'azzurro la notte di Ferragosto e spazzano via qualche preoccupazione di troppo.

7ª giornata - Milan-Napoli 1-2 Giovanni Simeone illumina d'azzurro il Duomo di Milano

18 settembre, notte di vigilia dell'attesissimo Miracolo di San Gennaro, alla Scala del Calcio va in scena Milan-Napoli, big match della settima giornata di campionato pur senza le stelle Leao e Osimhen.

Nel primo tempo un superlativo Alex Meret respinge i tentativi pericolosi di Giroud e Krunic, mentre Maignan si fa trovare pronto sul colpo di testa di Politano.

Succede tutto nella ripresa, sblocca il match

proprio Matteo Politano su rigore per fallo di Sergiño Dest su Khvicha Kvaratskhelia. Luciano Spalletti inserisce forze fresche per provare a contrastare la pressione rossonera, Zerbin e Simeone per Politano e Raspadori. Due minuti dopo arriva il goal del pari firmato Olivier Giroud su assist di Theo Hernandez, ma il Napoli non molla. Per i tifosi azzurri il bello deve ancora venire. 78° minuto di gioco, Mario Rui pennella un cross perfetto di sinistro e Giovanni Simeone vola in cielo facendo ribollire il sangue del popolo partenopeo. Le speranze del Milan s' infrangono sulla traversa colpita da Kalulu all'86° minuto.

Gli azzurri battono i campioni d'Italia in carica e mantengono il primato.

11ª giornata - Roma-Napoli 0-1 Victor Osimhen fa tremare il Colosseo.

Ennesimo ruggito, ennesima prova di forza. Tre punti pesantissimi in ottica Scudetto, il Napoli del grande ex Luciano Spalletti espugna lo stadio Olimpico e torna così in vetta alla classifica a (+3) sul Milan.

Fase preliminare della stagione, prematuro parlare di Scudetto, ma il Napoli lancia un mes-



© ph. Fabio Sasso

saggio forte e chiaro al campionato. Gli azzurri dimostrano contro la Roma di Jose Mourinho di saper vincere in tutti i modi. Non solo spettacolo ma anche equilibrio, intensità e maturità. Una sfida bloccata e senza alcun dubbio poco entusiasmante, con un Napoli che si è trovato incastrato sul piano partita (esclusivamente difensivo da parte dello Special One), ma come sempre ha provato a proporre il proprio gioco, nonostante diverse assenze, dimostrando di essere squadra ampia e affidabile.

La decide il colpo del fuoriclasse, Victor Osimhen, che a dieci minuti dalla fine fulmina Rui Patricio con un destro sul secondo palo e illumina d'azzurro la città Eterna.

Carattere e consapevolezza, azzurri di Spalletti sempre più leader del campionato.

18ª giornata - Napoli-Juventus 5-1 Monologo azzurro al Diego Armando Maradona

Una notte storica, da ricordare. Gli azzurri demoliscono l'avversario di sempre con una

prestazione sontuosa, una dimostrazione di tecnica, tattica e fame agonistica per una manita che sa di Scudetto.

La squadra di Luciano Spalletti parte fortissimo, la apre Victor Osimhen dopo 14 minuti con un tap-in di testa, poi lo stesso attaccante nigeriano lancia Khvicha Kvaratskhelia verso il 2-0. Sussulto della Juventus che accorcia con Angel Di Maria in chiusura di tempo. Nella ripresa è un monologo azzurro. Segnano in sequenza: Amir Rrahmani, ancora Osimhen ed Eljif Elmas. Il Napoli diverte e si diverte contro una Juventus che non subiva 5 reti in una sola gara da 30 anni. Lezione di calcio che sancisce definitivamente le nuove gerarchie della stagione. Victor&Co. lanciano un messaggio forte e chiaro a tutte le inseguitrici: "Fuga per lo Scudetto".

Sempre più soli al comando, +10 sui bianconeri e +9 sul Milan campione in carica.



© ph. Fabio Sasso

Semplificati la vita



IMMOBILCAL SRL

GESTIONI IMMOBILIARI

Da oltre vent'anni un punto di riferimento in Campania nel settore immobiliare, una realtà al servizio dei clienti e delle loro storie. Ai nostri clienti offriamo la nostra capacità di essere propositivi e risoluti, trasparenti nel confronto e aperti ad accogliere con la professionalità e serietà che ci contraddistinguono ogni esigenza.

La nostra esperienza ci permette di essere immediatamente operativi al fine di trovare insieme la soluzione ideale in grado di soddisfare le vostre richieste.

immobilcal@gmail.com

LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: DAL 1926 AL 2004.

di Nicola Della Gatta



Il 1° agosto 1926 **Giorgio Ascarelli**, un giovane industriale napoletano, **fondò l'Associazione Calcio Napoli**. La squadra fu il frutto di una modifica statutaria e di denominazione dell'Inter-naples, un club sorto nell'ottobre del 1922. La società esordì in massima serie nella Divisione Nazionale 1926-1927. Il 6 dicembre 1959, dopo anni al Vomero, il Napoli **inaugurò il nuovo Stadio San Paolo di Fuorigrotta**.

Dopo vari secondi posti e delusioni, nel 1961-62 con l'allenatore Bruno Pesaola, il Napoli vinse il suo primo storico trofeo: **la Coppa Italia** (nonostante fosse in B). Il 25 giugno 1964 l'Associazione Calcio Napoli, devastata dai debiti, venne rilevata e sostituita dalla Società Sportiva Calcio Napoli con Roberto Fiore presidente effettivo e Achille Lauro presidente onorario con il 40% delle azioni. Tanti i calciatori che sono passati per Napoli in questo periodo, personalità del calibro di **Sivori, Altafini, Juliano, Zoff**. Nel '69 il Napoli passò sotto la presidenza di **Corrado Ferlaino**. All'arrivo del nuovo tecnico Luis Vinicio, la società cominciò ad investire acquistando Clerici e Braglia e valorizzando il giovane **Giuseppe Bruscolotti**. Nel 1976 **il club azzurro vinse la seconda Coppa Italia**, battendo il Verona. La squadra sfiorò per un paio d'anni la conquista dello scudetto. Il 30 giugno 1984 il presidente definì l'acquisto più importante della storia del club, il campione argentino **Diego Armando Maradona dal Barcellona** per la cifra record di 15 miliardi di lire. Il fuori-

classe vinse il Mondiale con l'Argentina nell'anno dell'86-87 e condusse anche il suo Napoli al primo storico scudetto **il 10 maggio 1987**, alla penultima giornata. La squadra vinse anche la sua terza Coppa Italia nello stesso anno: il **'double' scudetto/coppa** era un'impresa fino a quel momento riuscita in Italia solo al Grande Torino e alla Juventus. La "Ma.Gi.Ca.", composta da Diego Armando Maradona, Antonio Careca e Bruno Giordano, era il tridente d'attacco del Napoli alla fine della stagione 1987-88, un tridente che in quella stagione mise a segno 47 reti (Maradona 21, Careca 18, Giordano 8). Nel 1989 il Napoli ottenne anche **il primo trofeo internazionale**, la Coppa UEFA, superando nella doppia finale lo Stoccarda. Nel 1990 **il club partenopeo conquistò il secondo scudetto, cui fece seguito la vittoria della Supercoppa italiana**. Si chiude un ciclo con l'addio di Maradona: una vera e propria crisi raggiunse l'apice nel 1998, con la retrocessione in Serie B dopo trentatré anni consecutivi di massima serie. Il club ritornò in Serie A nel 1999-2000, ma un anno dopo tornò in serie cadetta. In una situazione finanziaria difficile, il Napoli nell'estate del 2004 fu dichiarato fallito con la conseguente perdita del titolo sportivo. Nel mese di agosto è però l'imprenditore cinematografico Aurelio De Laurentiis a rilevare il titolo sportivo di Napoli e iscrivere la squadra, con la denominazione Napoli Soccer, al campionato di Serie C1.

I TROFEI DELLA SSC NAPOLI

3 VOLTE
CAMPIONE D'ITALIA



2022/2023
1989/1990
1986/1987

6 VOLTE VINCITORE
COPPA ITALIA



2019/2020 - 2013/2014
2011/2012 - 1986/1987
1975/1976 - 1961/1962

2 VOLTE VINCITORE
SUPERCOPPA ITALIANA



2014/2015
1990/1991

1 VOLTE VINCITORE
COPPA UEFA



1988/1989

Affidati ai nostri **servizi**, l'**extra** è compreso

Operiamo nel settore dell'extra-rete.
Commercializziamo e distribuiamo
carburanti e combustibili a industrie,
rivenditori, società di servizi, P.A.,
P.M.I. e consumatori finali.



Gianpaolo Greco

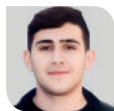
via Roma, 47 - 80056 Ercolano (NA)

338 227 89 46



GIOVANNI DI LORENZO

di Alessandro Magliocco



“Sacrificio” è forse la parola adatta per descrivere la carriera di Giovanni Di Lorenzo, capitano del Napoli, vincitore dello Scudetto 2022-2023, con un passato di sudore e duro lavoro alle spalle. A differenza di tanti suoi colleghi, le sue caratteristiche tecniche sono esplose in ritardo, dopo un lungo viaggio che inizia 7 anni fa in Serie C con il Matera, sognando un giorno di trascorrere serate come quella del 4 maggio, guidando i partenopei sul tetto d'Italia, verso un successo atteso da 33 anni.

La maturità del laterale azzurro è senz'altro merito del tecnico Luciano Spalletti, il quale si

è subito innamorato delle sue qualità tattiche e della sua grinta. Entrambi si sono fatti uomini partendo dall'idea del lavoro come culto irrinunciabile da professare, unico mezzo possibile per raggiungere degli obiettivi, lottando e facendo a gomitate per avere il giusto spazio, fino alla consacrazione finale. Solo un calciatore con una forza d'animo tale poteva essere il leader di una squadra e di un popolo con così tanta sofferenza e voglia di rivalsa.

Il capitano perfetto per guidare il Napoli verso il successo, ereditando una fascia così importante, che negli anni recenti è passata dal braccio di calciatori come Lorenzo Insigne e Marek Hamsik che hanno fatto la storia della squadra, portando in alto il nome e il decoro della città partenopea. Leader di un gruppo giovane condotto con dedizione e professionalità dentro e fuori dal campo, esempio per i più giovani grazie alla sua umiltà e passione per il calcio.

La stagione di Giovanni Di Lorenzo è ai limiti della perfezione, titolare indiscusso della corazzata di Luciano Spalletti, solido in fase difensiva, abile in fase di possesso e negli inserimenti offensivi. 3 gol e 4 assist in Serie A, 2 reti e 2 assist in Champions League, nel cammino da sogno del Napoli. Soluzioni mai banali quelle del capitano, che ricordando il suo passato da esterno d'attacco, non manca di farsi notare, aggiungendo alle sue qualità anche un nuovo marchio di fabbrica, il colpo di testa.

Reti importanti, come quella realizzata nel 3-1 contro l'Inter, spingendosi fino al limite dell'area di rigore avversaria prima di concludere con il piede debole nell'angolino alto. In una stagione di festa e di gioia per il Napoli non poteva che essere realizzato dal capitano il gol numero 100 dell'annata 2022-2023, proprio lui da “scugnizzo acquisito” che incarna alla perfezione lo spirito di sacrificio del popolo azzurro.



© ph. Fabio Sasso



Via Roma 43 | Ercolano - Napoli
www.villasignorini.it | +39 081 777.64.23



LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: DAL 2004 A SPALLETTI

di Nicola Della Gatta



Il 2004 fu un anno difficile per la squadra azzurra: l'avvento di De Laurentiis nella **"Napoli Soccer"** (così denominata) in C1 significava riscrivere, da zero, la favola Napoli. Bisognava riavvolgere il nastro e ricostruire un progetto vincente. La Serie B arriverà solo nel 2006 sotto la guida del grande **Reja** (De Laurentiis riuscì a restituire al club la denominazione originaria di Società Sportiva Calcio Napoli), poi nel 2007 il club tornò nella massima serie. Tanti i calciatori passati in quegli anni: **Calaiò** (artefice delle due promozioni) e **il Pampa Sosa**. Con l'avvento della promozione, il Napoli acquistò vari giocatori importanti come **Lavezzi e Hamsik**. Nel 2010 il presidente finalizza l'acquisto di **Cavani**, proveniente dal Palermo, con la conseguente cessione di **Quagliarella** alla Juve. Fu una grande stagione, una cavalcata in apnea, accompagnata da un entusiasmo travolgente, che portò mister Mazzarri e la sua squadra in **UEFA Champions League** (competizione dalla quale i partenopei mancavano da 21 anni). Il 20 maggio 2012 **il Napoli tornò ad alzare un trofeo**, battendo la Juventus all'Olimpico per 2-0. Nella stagione 2012-2013 il Napoli vende Lavezzi al Psg, **Insigne** (dopo una grandissima stagione al Pescara con Zeman) tornò sotto l'ombra del Vesuvio. In questa stagione gli azzurri lottano per il titolo contro la Juventus e conquistano il secondo posto finale con 78 punti, qualificandosi in Champions League dopo un anno di assenza. Nel 2013 il Napoli si appresta a vivere un nuovo ciclo con **Benitez**: via Cavani (Psg), De Sanctis (Roma) e dentro tre giocatori dal Real Madrid (**Albiol, Higuain, Callejon**), **Reina** (dal Liverpool), **Mertens** (dal Psv). Al primo anno il tecnico spagnolo vince subito la Coppa Italia contro la Fiorentina, la quinta della storia azzurra. Nella stagione successiva anche una Supercoppa contro la Juventus. Nella stagione 2015-16 si aprì il nuovo progetto con **Maurizio Sarri** e il **ds Cristiano Giuntoli**: il tecnico nei suoi primi due anni batte tutti i record di punti conquistati in Serie A e di gol segnati nella storia azzurra. Il Napoli si mette in evidenza in Italia ed in Europa per la qualità del suo gioco, apprezzato anche da critici ed addetti ai

lavori. Higuain, grande marcatore della storia azzurra e idolo dei tifosi, fu ceduto alla Juventus. Nel 2018 il Napoli lottò per lo scudetto fino all'ultimo respiro proprio contro la Juve del Pipita, chiuse al secondo posto raggiungendo il traguardo della Champions e del nono anno consecutivo in Europa. Poi arrivò **Ancelotti**, il tecnico con la storia e il palmares più ricco che il Napoli abbia mai avuto. Lo storico capitano Hamsik fu ceduto nella sessione invernale di calciomercato al campionato cinese. L'avventura in Champions è ottima, ma dopo una stagione e mezzo la storia del tecnico emiliano finisce con l'esonero: la risalita è affidata a **Gennaro Gattuso**.



Il nuovo tecnico azzurro mette in bacheca **la sesta Coppa Italia**: il Napoli batte la Juventus in finale ai rigori all'Olimpico il 17 giugno 2020. Il 2020 fu l'anno terribile per l'epidemia di Covid19 ma anche per la dipartita di Diego Armando Maradona. Fu un lutto mondiale, infatti in memoria del D10S il San Paolo diventa Stadio **"Diego Armando Maradona"**. Con Gattuso in panchina, approda in azzurro **Victor Osimhen**: la squadra ha un crollo forte tra campionato ed Europa. Un pareggio beffardo all'ultima giornata contro il Verona non permette il ritorno in Champions League. Dopo un paio di stagioni poco convincenti, nell'estate del 2021 De Laurentiis annuncia il nuovo allenatore, **Luciano Spalletti**. Nuovo gioco, nuova qualità e tanto pressing, nasce un grande Napoli. L'annata termina con **un buon terzo posto e il ritorno in Champions League**.

La stoffa del Campione

di Genni Caruso



Questo racconto è dedicato a Luciano Spalletti e alle sue citazioni, talvolta criptiche, ma sempre vincenti.

- Quando un uomo sconfessa se stesso, quell'uomo non dirà mai la verità. -

Il Maestro aveva parlato.

Tutti si guardarono in cerca di reciproco conforto, una nuova prova a cui avrebbero dovuto sottoporsi si era palesata di fronte a loro. Il Maestro, invece, con un colpo di teatro, era sparito. Sulla sedia, che poco prima era occupata dall'Illuminato, ad infittire il mistero, c'era un lungo drappo di stoffa.

- Che c'entri qualcosa con le sue parole? - si chiese qualcuno.

- Certo che sì! - ribatté un altro - Il Maestro non fa mai nulla per caso. -

Si aprì un dibattito acceso, in cui tutti provavano a dare una spiegazione.

Si disse che il tessuto, in quanto tale, poteva non significare nulla. Ma simbolicamente sarebbe potuto essere il ricordo di un viaggio e la lunghezza dello stesso la sua durata.

Qualcuno dallo spiccato senso patriottico disse che il tessuto rappresentava, l'emblema, la bandiera, l'essenza stessa della lotta.

- Certo che se fosse stato annodato avrebbe avuto altri significati – azzardò uno dei presenti - riconducibili ad una fuga, fisica o mentale. –

Ci si interrogò a lungo su quest'ultima ipotesi. La fuga poteva essere considerata un modo per sconfessare se stessi. Finanche una mancanza di coraggio. Chi fugge, dopo aver giurato di lottare è uno che mente.

- Allora è vero quello che dicevo io – obiettò il patriota – Chi non ha coraggio non può essere un emblema, una bandiera, un comandante.

La discussione si accese di nuovo dividendo di fatto i presenti in due fazioni contrapposte.

- E se fosse una prova di forza? – gridò uno dal fondo della sala.

- Il drappo potrebbe essere usato per il tiro alla fune. - incalzò.

Stimolati dall'idea lanciata dall'uomo, le due fazioni presero alla lettera l'invito a sfidarsi. Scelsero tra loro quelli meglio piazzati e usarono il drappo proprio per un tiro alla fune. Gli uomini si posizionarono tre da una parte e tre dall'altra. Iniziarono a tirare con tutta la loro forza sotto l'incitamento delle rispettive parti.

Dopo quasi cinque minuti, malgrado gli sforzi, la situazione era in stallo.

Decisero di finirla lì. Stremati nel fisico e nell'umore si avviarono tutti verso l'uscita, rigorosamente in due gruppi separati.

Il Maestro che aveva assistito alla scena da dietro una tenda, sorrise sornione. In quello stesso istante un bimbo gli si avvicinò col viso imbronciato. – Babbo, posso riavere il mio mantello? –

Il Maestro annuì e il bimbo entrò nella grande sala per recuperare il drappo di stoffa. Lo distese con cura, lo annodò al collo e cominciò a correre e nella sua immaginazione a volare, come un supereroe, verso nuove avventure, con la stoffa del campione.

Società di Consulenza Aziendale e Consulenza Informatica

Consulenza direzionale in ambito HR

IT
Service

Supporto specialistico Enti Locali

Project Management

Servizi alle aziende

Servizi agli Enti Pubblici
(fiscalità locale)

Produzione Multimediale

Consulenze Informatiche

Competenze Aziendali

Formazione

Prodotti

Programmare, pianificare e costruire, controllando ogni fase con
professionalità e competenza

NAPOLI 3.0

di Pasquale Ferrillo



Il 2023 sarà un'annata indimenticabile per tutti noi tifosi partenopei. Ebbene sì, dopo 33 anni lo scudetto torna a Napoli: c'è chi lo ricorderà a vita, semplicemente conservando questi ricordi in memoria e chi invece lo ha tatuato sulla propria pelle, chi lo continuerà a sognare di notte e chi lo bacia ogni mattina, chi ancora non riesce a crederci e chi l'idea l'aveva maturata già da un po' di tempo...

Ma tutti noi oggi siamo contenti e soprattutto orgogliosi del nostro Napoli. Ad inizio anno nessuno – e dico nessuno, nemmeno il più follemente innamorato al mondo – ci avrebbe scommesso, soprattutto dopo le partenze dei big (tra i quali, **Insigne, Koulibaly, Mertens, Ospina** ecc.); ma la programmazione del presidente **Aurelio De Laurentiis**, unita alle competenze del direttore **Giuntoli** e alla bravura del nostro condottiero, mister **Luciano Spalletti**, hanno creato il mix perfetto per questo meraviglioso cammino conclusosi con la vittoria del campionato di serie A da parte del Napoli; della vecchia guardia sono rimasti in pochi ed il mister ha individuato in Giovanni Di Lorenzo il capitano della squadra – scelta più giusta che mai – cui affidare la direzione soprattutto dei giovani nuovi arrivati. Il mister ha anche puntato su **Victor Osimhen** come leader della squadra ed il bomber nigeriano ha risposto alla grande sia in termini di numero di reti (capocannoniere della serie A) sia come trascinatore generale dei suoi compagni. Una grande svolta in porta, dopo le vicissitudini di inizio stagione che vedevano **Alex Meret** quasi lontano da Napoli e in partenza per altra squadra. Il portierone ha deciso di elevare un muro a difesa dei propri pali ed è risultato determinante in molti momenti topici della stagione – un vero uomo con le



© ph. Fabio Sasso



© ph. Fabio Sasso



spalle larghe. In difesa, oltre allo stacanovista e capitano Di Lorenzo, per cui ogni tipo di buona parola è sempre ben spesa con lui, al professore **Mario Rui** - degnamente sostituito all'occorrenza da **Olivera** - e al muro **Rahmani**, non si può non menzionare il soldato **Kim**, arrivato tra lo scetticismo dei molti e con qualche battuta di troppo sul suo cognome: il coreano ha impressionato sin dalle prime partite ed è stato un pilastro portante della squadra – monumentale. A centrocampo è veramente difficile menzionare un calciatore in particolare giacché tra il solito egregio lavoro di **Zielinsky**, la potenza e l'esuberanza di **Anguissa** e le geometrie di **Lobotka** risulta difficile apprezzarne maggiormente l'uno piuttosto che l'altro. Sulla fascia destra hanno ottimamente lavorato, alternandosi, **Politano** e **Lozano** mentre a sinistra il georgiano **Kvaratskhelia**, alla sua prima stagione di serie A, a soli 23 anni, ha fatto sfracelli ed ha incantato chiunque tanto da far accostare il suo nome a quello di **Dios** – con il dovuto rispetto. In attacco, oltre al bomber **Osimhen**, hanno contribuito alla causa, risultando decisivi in momenti differenti, sia **Raspadori** che **Simeone**. Il dodicesimo uomo, ovvero colui che entrava in quasi tutte le par-

tite, è stato **Elmas** anche se il vero dodicesimo uomo è risultato il fantastico pubblico dello stadio **Maradona**. Fondamentali anche tutti gli altri membri della squadra. Tutto ciò è stato merito del gran lavoro del mister, ma anche, come si diceva in premessa, della programmazione del presidente e della bravura del direttore **Giuntoli**. Da tutto questo bisogna ripartire il prossimo anno. Il **Napoli 3.0** dovrà continuare con la sua programmazione e dovrà difendere il titolo di campione d'Italia: molto probabilmente cambieranno alcuni interpreti, ma non dovrà cambiare lo spirito di squadra che ha unito i ragazzi per tutto l'anno. Se mister **Spalletti** andrà via sarà necessario sostituirlo con un allenatore che adotti il **4-3-3**, ma soprattutto con un allenatore che possa portare avanti questa idea di gioco che il Napoli ha ben radicato nel proprio DNA. Adesso, il prossimo sogno si chiama Champions League, perché no!

Ad ogni modo, grazie ragazzi del sogno che ci avete fatto vivere, grazie a chi resta e grazie anche a chi andrà via. Del resto, si sa, i calciatori, gli allenatori, i dirigenti vanno e vengono, la maglia resta!

Forza Napoli sempre!

PRATICHE



pratiche in 2 minuti!

- ▶ **Disbrigo Pratiche Amministrative**
- ▶ **Consulenza Equitalia e Agenzia delle Entrate**
- ▶ **Tutti i tipi di Certificati e Visure**
(molte in tempo reale)



Via Cervantes 55.27 scala E primo piano
80133 - Napoli
Ampia possibilità di parcheggio nelle vicinanze



Tel. +39 081 198 12836



www.pratiche2m.it



info@pratiche2m.it



Osimhen

9

creative
thinking

© ph. Fabio Sasso



Alex Meret, Victor Osimhen, Kim Min-jae,
Hirving Lozano, Giovanni Di Lorenzo (c), Mario Rui, Pi



André Zambo Anguissa, Amir Rrahmani ,
Piotr Zieliński, Stanislav Lobotka, Khvicha Kvaratskhelia.



nothing is
impossible

© ph. Fabio Sasso

Kvaratskhelia
77



AQUA-Tech Process

Performance
e sostenibilità
trasparenti

Distributore unico per la campania GLD srl



Via Cardinale Guglielmo Sanfelice 33
80134 Napoli
info@gdl-distribution.com



Caring about the differences!

La corsa scudetto del Napoli dopo la sosta per i mondiali in Qatar

di Pasquale Eduardo



Inter - Napoli 1-0

Inizio di 2023 amaro per il **Napoli capolista**, che alla ripresa dopo la sosta per i **Mondiali in Qatar** incassa la prima sconfitta stagionale. A fermare gli azzurri di **Luciano Spalletti**, reduci da 11 vittorie di fila, è l'**Inter di Simone Inzaghi** che a San Siro fa festa grazie al gol segnato da **Dzeko nella ripresa**.

Una rete che consente ai nerazzurri di restare saldamente in **zona Champions League** e ad accorciare le distanze dal Napoli, ora **lontano 8 punti**.

Sampdoria - Napoli 0-2

Al Ferraris di Genova il **Napoli di Spalletti** batte 2-0 la **Sampdoria di Stankovic** e riparte dopo il ko di mercoledì in casa dell'**Inter**. Decidono le reti di **Osimhen** al 19' del primo tempo con un tocco di destro su assist di **Mario Rui** e il rigore trasformato da **Elmas** a otto minuti dal termine. Da segnalare l'inferiorità numerica dei blucerchiati per più di un tempo, per via dell'espulsione di **Rincon** al 38'.

Napoli - Juventus 5-1

Una lezione di calcio sotto ogni punto di vista, il **trionfo del Napoli sulla Juve è assoluto**. Il Maradona dà spettacolo prima della partita, poi se lo gode: 5-1 con la doppietta da bomber puro di Osimhen, con il gol, i dribbling e la fantasia di Kvaratskhelia, con le stoccate finali di Rrahmani e Elmas che confezionano una serata da sogno e forse anche da scudetto. Inutile la rete di Di Maria che illude soltanto. Spalletti batte Allegri e scappa a +10 su Milan



Salernitana - Napoli 0-2

Grazie ai gol segnati da **Di Lorenzo** e **Osimhen**, il Napoli batte la Salernitana 2-0, riscatta l'eliminazione in Coppa Italia e chiude il girone d'andata a 50 punti, **dodici in più del Milan**. Sotto una pioggia continua, gli uomini di Spalletti hanno dato spettacolo, creando diverse occasioni da gol. La Salernitana recrimina per un palo colpito da Piatek a dieci minuti dalla fine.

Napoli - Roma 2-1

Vince il Napoli, ma la Roma ha tenuto testa. Bellissima partita allo **stadio Maradona** con tante azioni, occasioni da gol e due squadre che si sono affrontate a viso aperto alla ricerca di punti. Alla fine l'ha spuntata il Napoli 2-1 con un gol in chiusura di **Simeone** dopo l'iniziale vantaggio di **Osimhen** e il pareggio di **El Shaarawy**. Il Napoli a **più tredici** dalla seconda in classifica, **la Roma perde ma resta in corsa sulla zona Champions**.

Spezia - Napoli 0-3

Il Napoli continua la sua marcia trionfale, vincendo anche al Picco, contro lo Spezia, e acciuffando il suo quinto successo di fila in campionato in questo 2023. I ragazzi di Spalletti partono a ritmo blando, per poi accendersi soprattutto nella ripresa e imporsi per 3-0, trascinati dalla classe di Kvaratskhelia e Osimhen. Quarto ko consecutivo (Coppa Italia compresa) per la formazione di Gotti, quartultima in classifica con 5 punti di vantaggio sul Verona

Napoli - Cremonese 3-0

Ennesima dimostrazione del Napoli di essere una macchina da gioco, sfruttando la qualità dei suoi singoli calciatori. La Cremonese gioca con coraggio, illudendosi di poter ripetere l'impresa di Coppa, ma ha dovuto arrendersi di fronte all'iniziativa individuale di **Kvaratskhelia**, che rompe gli indugi con un destro potente, fulminando Carnesecchi e probabilmente anche le speranze degli ospiti. Secondo tempo in cui il Napoli abbassa leggermente il ritmo, dando l'impressione alla squadra di Ballardini di poter-



si rendere pericolosa, mera illusione. **Osimhen** raddoppia e **Elmas** cala il tris regalando tre punti al Napoli ed un allungo ulteriore: +16 sull'Inter.

Sassuolo - Napoli 0-2

Fischio finale al Mapei Stadium di Reggio Emilia con il punteggio di **2-0 per il Napoli** contro il Sassuolo. La squadra di Luciano Spalletti ha chiuso la pratica già nel primo tempo con i gol di **Kvaratskhelia** e **Osimhen**. I neroverdi si rendono pericolosi soprattutto con **Laurienté** che nella prima frazione colpisce un palo e segna un gol, poi annullato per fuorigioco. A tempo scaduto il Var è intervenuto anche per cancellare il 3-0 di **Simeone**.

Empoli - Napoli 0-2

Sempre e solo **Napoli**: la squadra di **Spalletti** passa anche al **Castellani**, superando nell'anticipo della 24ª giornata i toscani con un 2-0 anche stretto per i partenopei, nonostante la lunga inferiorità numerica dopo l'espulsione di Mario Rui. Decidono nel primo tempo l'autorete di Ismajli e il tap-in del solito Osimhen. La capolista resta saldamente in vetta in attesa degli impegni delle ormai frustrate e ipotetiche, a questo punto, avversarie.



napoliuno

trasporti a temperatura controllata

LASCIATI **TRASPORTARE**
NEL NOSTRO **MONDO**

Ogni giorno lavoriamo per



CATONE
TRASPORTI INTERNAZIONALI FRODORATI



Via Cancellone P.co Aurora is.A sc.C - 80020 Crispano - NA

Tel. 081 502.6006 - Fax 081 979.9815 - info@napoliuno.it - www.napoliuno.it



© ph. Fabio Sasso

Napoli - Lazio 0-1

La **Lazio** vince per **1-0** allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli. A decidere la partita nel secondo tempo è **Matias Vecino** con un **super gol** dalla distanza. **Sarri** si gode il **momentaneo secondo posto in classifica** e tre punti che potrebbero valere oro nella **corsa Champions**. Il **Napoli** torna invece alla sconfitta in Serie A dopo il passo falso di inizio gennaio contro l'Inter, ma mantiene comunque un **cospicuo vantaggio sulle inseguitrici**. Per entrambe le squadre adesso spazio agli impegni europei in **Champions e Conference League**.

Napoli - Atalanta 2-0

Il Napoli supera definitivamente la sconfitta contro la Lazio e riprende la sua fuga alla conquista dello scudetto. È il giocatore georgiano, il solito **Kvaratskhelia**, ad aprire le danze con una giocata meravigliosa: un dribbling e una sterzata sul destro, riesce a collocare la palla sotto la traversa, lasciando senza scampo il portiere avversario. Nel finale della partita, è **Rrahmani** a siglare il secondo gol che regala altri tre punti fondamentali agli azzurri. Rischio Atalanta che subisce una sconfitta pesante allontanandosi dalla zona Champions.

Torino - Napoli 0-4

Dopo la vittoria, e il passaggio del turno, in **Champions League**, il **Napoli** vince anche nell'ultima giornata di campionato prima della sosta. Gli azzurri si rendono protagonisti della solita **prestazione show** contro il **Torino**, chiudendo con il punteggio di 4-0. La squadra di **Spalletti** vola e resta a distanza siderale dalle inseguitrici. Decidono la sfida la **doppietta di Osimhen** e le reti di **Kvaratskhelia (su rigore) e Ndombele**.

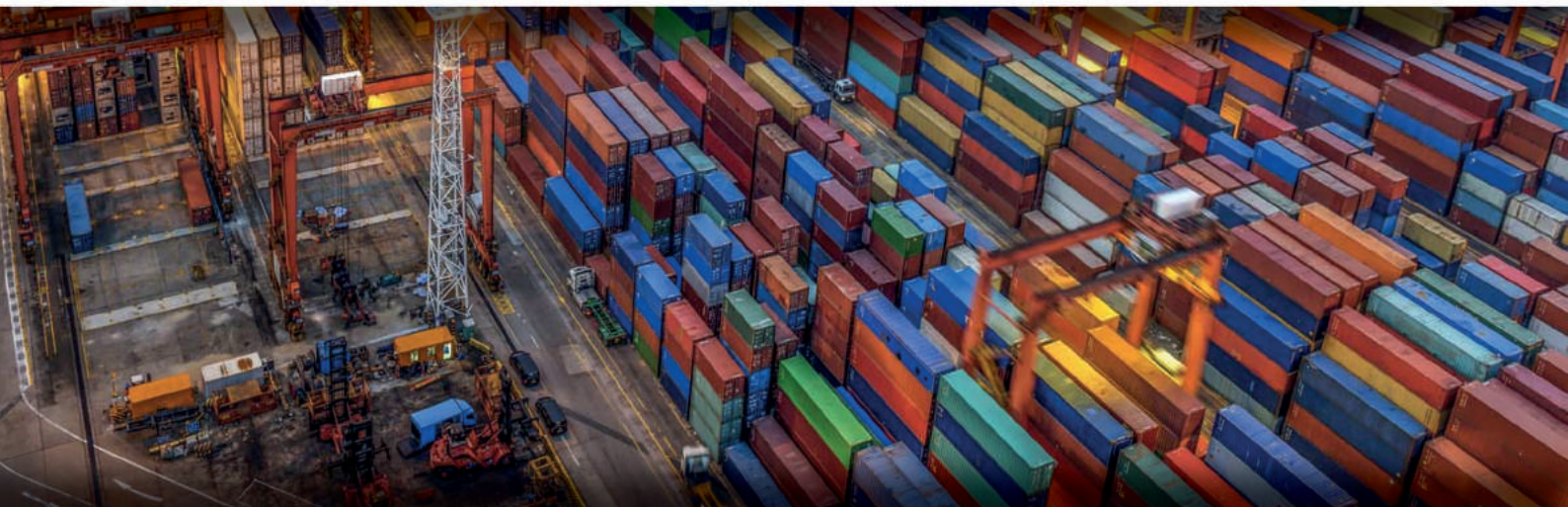
Napoli - Milan 0-4

Il **Milan** strappa un incredibile **4-0** al Maradona contro il **Napoli** capolista. A decidere la partita sono i gol di **Brahim Diaz, Saelemaekers** e la doppietta di **Leao**. Pioli si porta così al **terzo posto in classifica**, a +1 su Inter e Roma. Per la squadra di **Spalletti** arriva la **terza sconfitta in campionato**, ma mantiene un rassicurante **+16** sulla Lazio seconda.



CARLO CACACE

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI



Uffici operativi e amministrativi:
📍 Via G. Melisurgo, 15 - 80133 Napoli

☎ 081 5523747 📠 081 5524772
✉ info@carlocacace.com

📍 Sede legale: Via Incoronata 20-27 - 80133 Napoli

Lecce - Napoli 1-2

Al termine di una partita piena di emozioni, il **Napoli** riesce a tornare alla vittoria con il risultato di **1-2** sul **Lecce**. La gara del Via del Mare, valida per la 29^ giornata di Serie A, viene decisa dalle reti di **Di Lorenzo** nel primo tempo e **dall'autogol di Gallo** dopo l'intervallo. A nulla è servito il momentaneo pareggio al minuto 52 di **Di Francesco**, che era riuscito a rimettere in corsa la squadra di Baroni. Nonostante il supporto del suo pubblico, il Lecce cade dopo una gara giocata a viso aperto.

Napoli - Verona 0-0

Termina a reti inviolate l'incontro del Maradona tra **Napoli** e **Verona**. Nel primo tempo succede poco, a parte un'autorete di **Gaich** annullata (offside di **Olivera**), mentre nella ripresa **Spalletti** si gioca le carte **Kvaratskhelia** e **Osimhen** (tenuti a riposo in chiave Milan) con il secondo che va a un soffio dal gol colpendo la traversa. Nel finale rischio **Napoli** col **Verona** che sfiora il colpaccio con **Ngonge** che «grazia» **Meret** a tu per tu

Juventus - Napoli 0-1

Una zampata di Giacomino **Raspadori** in pieno recupero beffa la **Juventus** e spazza via l'alone di negatività che si era addensato sul **Napoli** a cavallo dell'eliminazione dalla Champions. Allo Stadium va in scena una partita combattuta e giocata a viso aperto, emozionante ma non spettacolare, con le due squadre che cercano la vittoria, seppur con scarsa lucidità negli ultimi 16 metri. Bianconeri che si erano illusi con Di Maria, che l'aveva sbloccata con un gran contropiede, innescato però da un fallo di Milik su Lobotka, segnalato dal Var a Fabbri. Nei minuti di recupero succede di tutto, compreso il gol partita di Raspadori, che profuma di scudetto.

Udinese - Napoli 1-1

Il Napoli è campione d'Italia! Bastava un punto e un punto è arrivato contro l'Udinese. Alla Dacia Arena finisce 1-1, con Lovric a portare avanti i friulani e Osimhen nella ripresa a trovare il gol del pari che vale il terzo scudetto





© ph. Fabio Sasso

Napoli - Fiorentina 1-0

Gli azzurri battono la **Fiorentina** per **1-0** in un Maradona vestito a festa per il **terzo scudetto**. Decide il gol di **Victor Osimhen** su **calcio di rigore** nella ripresa. Pochi minuti prima aveva sbagliato sempre dagli 11 metri.

Monza - Napoli 2-0

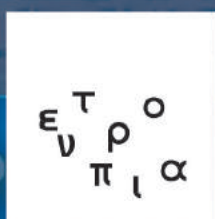
Vittoria del Monza **all'U-Power Stadium** contro i campioni d'Italia del Napoli. I brianzoli hanno ottenuto i tre punti grazie alle marcature di **Dany Mota e Petagna**, condannando la squadra di **Spalletti** alla quarta sconfitta in campionato. Con questo successo, il Monza aggancia l'ottavo posto in classifica.

Napoli - Inter 3-1

Aspettando di decifrare il futuro e capire chi sarà a portare avanti il progetto appena avviato da Spalletti, il Napoli chiude per ora un cerchio, quello che si era aperto a San Siro alla prima gara del 2023. E dunque anche l'Inter, prima squadra a fermare i futuri campioni d'Italia in campionato, **deve alla fine inchinarsi alla banda Spalletti** che completa così la sua esclusivissima collezione: ora può dire di averle battute proprio tutte almeno una volta in questo torneo. Compresa la finalista di Champions.

Bologna - Napoli 2-2

Termina 2-2 il match tra **Bologna e Napoli**, un risultato che **non permetterà agli azzurri di superare il record di 91 punti** conquistato da Sarri nella stagione 2017/2018. La partita è stata per gran parte di marca azzurra: il vantaggio l'ha firmato **Osimhen** al 14' del primo tempo. Nella ripresa è anche arrivato il raddoppio firmato dall'attaccante nigeriano, sempre più al comando della classifica marcatori con ben **25 reti realizzate**. Il doppio vantaggio ha rilassato un po' troppo il Napoli, con il Bologna che ha prima accorciato le distanze con **Ferguson** e poi ottenuto il definitivo pareggio con **De Silvestri**.



ENTROPIA

BIG BRAIN BREWERS

RUM JAMAICA RUM SPICED RESERVA TRINIDAD ANEJO SOLERA RUM AGED DARK

SEGUI TUTTO IL CALCIO CON NOI!

- PUB27 -

Via Vittorio Emanuele, 9, 80045 Pompei (NA)

- CRAFT27 -

Via Michele Caravelli, 18, 80058 Torre Annunziata (NA)



sky



LA STORIA AZZURRA TRA FALLIMENTI, GIOIE E DOLORI: LO SCUDETTO DOPO 33 ANNI

di Nicola Della Gatta



La stagione 2022-23 ha rappresentato una nuova rivoluzione. È l'estate degli addii dei grandi senatori. È l'estate delle grandi contestazioni al presidente Aurelio De Laurentiis. Gli azzurri cedono Koulibaly al Chelsea, Ruiz al Psg e non rinnovano il contratto a Mertens (che va al Galatasaray), Insigne (al Toronto Fc), Ospina, Ghoulam e Malcuit. Insomma un clima disteso, tutti hanno pensato a un Napoli allo sbando: difficile ripetere un anno come quello passato visti i rafforzamenti di Juventus, Inter e Roma (con Dybala). Neppure la campagna acquisti fa sperare i tifosi, con l'arrivo di **Kvaratskhelia** dalla Dinamo Batumi, **Olivera** dal Getafe, **Østigård** dal Brighton, **Kim** dal Fenerbahce, **Simeone** dal Verona, **Ndombele** dal Tottenham, **Raspadori** dal Sassuolo.

Oramai spacciati prima di iniziare, gli azzurri hanno fatto ricredere tutti. In campionato sin da subito, il club mostra la sua qualità vincendo contro Verona e Monza. Dopo due pareggi contro Fiorentina e Lecce, gli azzurri si riscattano subito con tre vittorie consecutive (una contro i campioni in carica del Milan). La squadra di Spalletti con una qualità di gioco incredibile **vince sempre e convince**. Con la sosta dei Mondiali in Qatar, il Napoli chiude al primo posto a netta distanza dal Milan secondo. È un **Napoli micidiale, grintoso e cinico** anche in Champions, battendo Ajax, Rangers e il grande Liverpool.

Al ritorno dalla sosta, il Napoli si ferma contro l'Inter ma i partenopei non mollano e tornano a vincere contro la Sampdoria e la gloriosa vittoria (per 5-1) contro i rivali della Juventus. Dopo un incredibile girone d'andata, il Napoli arriva anche ai quarti di finale di Champions battendo l'Eintracht Francoforte. In Campionato nessuna squadra sembra impensierire un Napoli così forte tanto che a marzo i tifosi azzurri, eliminando qualsiasi tipo di scaramanzia, festeggiano **l'avvento di uno scudetto oramai certo**, vista la distanza di punti considerevole dal secondo posto.

Ad Aprile gli azzurri hanno un calo: prima la sconfitta in campionato contro il Milan e poi l'uscita dai quarti di finale di Champions proprio contro i rossoneri. Il pareggio a Udine, di 1-1, con il goal di Osimhen, proclama **il Napoli campione d'Italia** con cinque giornate d'anticipo, vincendo così il suo terzo scudetto a 33 anni dal secondo, il 4 maggio 2023. Battendo l'Inter per 3-1 alla terzultima giornata, il Napoli ottiene anche l'impresa di sconfiggere **tutte le diciannove avversarie almeno una volta in campionato**.





© ph. Fabio Sasso



Flegreo HUB

SPAZIO PROFESSIONALE INTELLIGENTE

Uffici a noleggio di breve o lungotermine

FLESSIBILE | CONVENIENTE | PROFESSIONALE

- ✓ Sale Meeting
- ✓ Spazi Ufficio
- ✓ Coworking
- ✓ Aule di Formazione

**PRENOTA ORA
IL TUO SPAZIO**
per avere il
primo mese gratis



**CONTATTACI
O VIENI A TROVARCI!**

Via Eleonora Duse, 26
80126 Napoli

+39 3397202742
flegreohub.it

GO·WORK

— UNO SPAZIO PERFETTO PER IL TUO UFFICIO

CLASSIFICA FINALE SERIE A 2022/2023

	Squadra	Pt	PG	V	N	P	GF	GS
● ●	NAPOLI	90	38	28	6	4	77	28
●	LAZIO	74	38	22	8	8	60	30
●	INTER	72	38	23	3	12	71	42
●	MILAN	70	38	20	10	8	64	43
●	ATALANTA	64	38	19	7	12	66	48
●	ROMA	63	38	18	9	11	50	38
●	JUVENTUS (-10)	62	38	22	6	10	56	33
	FIORENTINA	56	38	15	11	12	53	43
	BOLOGNA	54	38	14	12	12	53	49
	TORINO	53	38	14	11	13	42	41
	MONZA	52	38	14	10	14	48	52
	UDINESE	46	38	11	13	14	47	48
	SASSUOLO	45	38	12	9	17	47	61
	EMPOLI	43	38	10	13	15	37	49
	SALERNITANA	42	38	9	15	14	48	62
	LECCE	36	38	8	12	18	33	46
	VERONA	31	38	7	10	21	31	59
●	SPEZIA	31	38	6	13	19	31	62
●	CREMONESE	27	38	5	12	21	36	69
●	SAMPDORIA	19	38	3	10	25	24	71

- Campione d'Italia
- Fase a gironi della Champions League
- Retrocessione
- Fase a gironi della Europa League
- Preliminari della Conference League

Pt=Punti • PG=Partite Giocate • V=Vinte • N=Nulle • P=Perse • GF=Gol fatti • GS=Gol Subiti

**"Un bravo consulente non cerca l'errore,
trova il rimedio."**

Dott. Antonio D'Auria / Partner & Founder

Fissa la tua consulenza **338 140 7083**

AD
STUDIO D'AURIA

Studio Commercialisti a Napoli

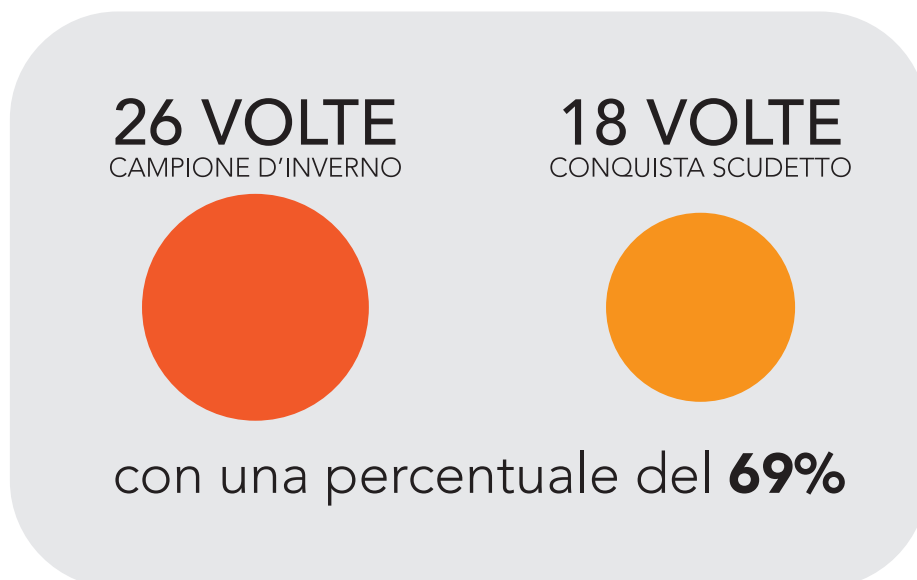
STUDIO Via Giovanni Porzio, 11 / 80143 Napoli - **email** info@studiodottdauria.com

QUALCHE DATO STATISTICO

In 59 casi su 88, chi era primo al giro di boa, ha poi vinto lo Scudetto. Numeri che meritano di essere rivisti però dall'introduzione del campionato a 3 punti. Dalla stagione 1994/95 ed escludendo i due campionati della vicenda Calciopoli (dunque stagione 2004/05 e 2005/06), questo è avvenuto in 18 casi su 26.

Un numero niente male, se non fosse che a Napoli questo traguardo, nell'epoca recente, l'hanno conosciuto bene. In quegli 8 casi che la squadra Campione d'Inverno non è stata poi anche Campione d'Italia, 2 sono proprio riconducibili al Napoli: campionati 2015/16 e 2016/17. Entrambi con Maurizio Sarri.

DAL 1994/95 AL 2022/23*



*introduzione dei 3 punti vittoria - eccetto per i campionati 2004/2005 - 2005/06

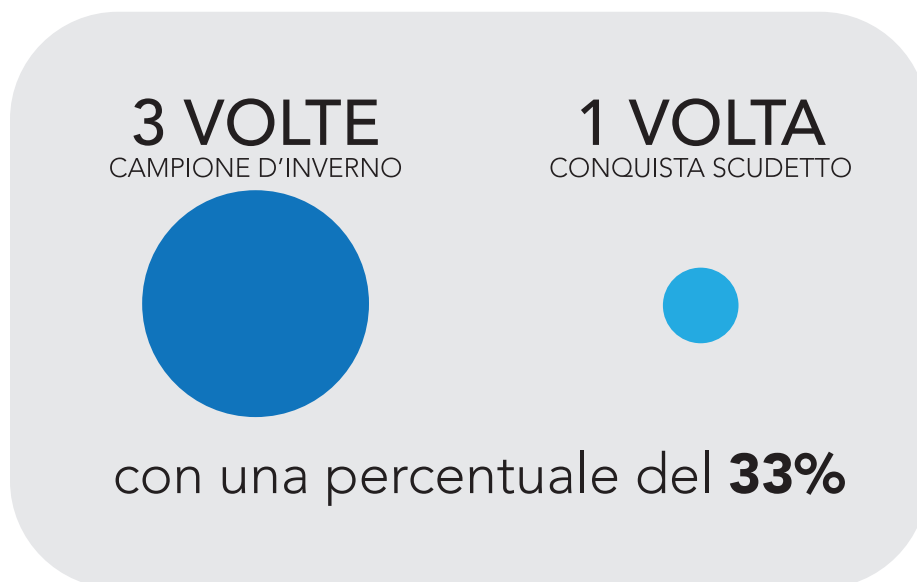
Napoli campione d'inverno, i 2 recenti casi tabù

Dopo 19 giornate del torneo 2015-2016, il primo del triennio sarriano, il Napoli era primo con 41 punti, due in più della Juve. Una Juventus però che recuperò subito. Il sorpasso bianconero avvenne il 13 febbraio, 25.ma giornata, quando la Juve vinse lo scontro diretto a Torino con la rete di Zaza. A fine campionato, la Juve conquistò lo scudetto con 91 punti, +9 sugli azzurri. Il Napoli pagò dazio, leccandosi le ferite nonostante i 36 gol del super bomber Higuain.

Dopo 19 giornate del torneo 2017-2018 il Napoli girò primo con 48 punti, solo uno in più della Juve seconda a 47. I bianconeri effettuarono anche in questo caso rapidamente il sorpasso, tuttavia il successo a Torino con la storica rete di Koulibaly consentì a Sarri di portarsi a una lunghezza

dalla Juve a poche giornate dal termine. Cosa accadde dopo è cosa nota: la rimonta juventina con un gol proprio di Higuain a San Siro contro l'Inter all'epoca allenata proprio da Spalletti; e il successivo famoso "l'abbiamo persa in albergo", con il Napoli di Sarri sconfitto il giorno dopo a Firenze.

IL NAPOLI



Campione d'Inverno 2015/2016 - 2016/2017 - 2022/2023

Napoli campione d'Italia: 2 su 2 fu anche campione d'inverno

Non ci sono statistiche sulle squadre di Luciano Spalletti. Il tecnico toscano non ha mai vinto il campionato in Italia e non ha mai nemmeno svoltato per primo al giro di boa di metà stagione. Quel che può fare il Napoli, casomai, è aggrapparsi a un'altra cabala. Quando trascinato dal mito Diego Armando Maradona il Napoli vinse i suoi due Scudetti – 1987 e 1990 – in entrambi i casi, in inverno, girò davanti a tutti.



© ph. Fabio Sasso



**informatica
service**
consulenza - software personalizzati - privacy

Offriamo servizi che non si limitano a proporre software gestionali aziendali, **CRM** e **ERP** personalizzati, ma che vengono integrati con un'offerta di consulenza più ampia, comprendente anche **web marketing**, **gestione della privacy** e **sicurezza delle reti aziendali**

- Automazioni
- Consulenze Informatiche
- Elettronica Embedded
- Hardware Dedicati
- Gestione di Sistemi Informatici
- Sviluppo Software

 Via Roma, 47, 80056 Ercolano NA

 081 732 21 72

 info@informaticaserv.it

P.I. 03595091210

Napoli, cosa ne sarà?

di Ludovica Carlucci



Ogni angolo della città, anche il più nascosto, si è 'addobbato' per una grande occasione come quella dello Scudetto, tornato all'ombra del Vesuvio dopo un lasso temporale non indifferente. Cori, tamburi, fumogeni, macchine tinte d'azzurro, torte e caffè 'personalizzati' sullo stile dei calciatori del Napoli: sono tante le iniziative che si possono 'vivere' tra le vie del capoluogo campano. E' giusto godersi la festa, ma sarà necessario anche concentrarsi sulla pianificazione della prossima stagione, consapevoli che non tutti i grandi protagonisti di questa annata straordinaria prenderanno parte alla prossima.

La società è già a lavoro con una mera e propria convinzione: chiunque può essere sostituito. Basta pensare a grandi nomi come Insigne, Mertens o Koulibaly che avevano lasciato un punto interrogativo enorme per il destino della squadra che poi, complici alcune grandi incursioni di mercato sotto l'intuizione di Giuntoli, non poteva chiedere di meglio arrivando ad un risultato totalmente impensabile l'anno precedente.

Ancora dubbi ed incertezze in termini di trattative e sulla panchina. Ora, indipendentemente dai contratti e dalle continue voci che si susseguono in casa Napoli, sarà necessario sedersi ad un tavolo e programmare il futuro, senza dare nulla per scontato e cercando di capire le necessità di ogni settore per migliorarsi ulteriormente.

Il Napoli venderà. Su questo punto non ci sono dubbi. I gioiellini azzurri sono diventati ormai 'appetibili' per le migliori big d'Europa, pronti per i grandi palcoscenici della Champions e resistere non sarà semplice.

Salta alla mente Victor 'senza paura' Osimhen, il cui valore monstre superiore ai 100 milioni potrebbe non bastare per fermare l'incursione di top club come Bayern Monaco e Manchester



© ph. Fabio Sasso

United. Un muro invece di fronte a Khvicha Kvaratskhelia, adottato dai napoletani e ribattezzato come 'Kvaradona', verso il rinnovo di contratto piuttosto che una cessione. Alla prima nel campionato italiano, ha già dimostrato e ha voglia di dimostrare ancora tanto all'ombra del Vesuvio. Saluterà, a meno di colpi di scena, il 'gigante' della difesa, Kim. Una clausola che i Red Devils vorrebbero pagare, un addio che sembra ormai già scritto. E se di attaccanti bravi e talentuosi il mondo è pieno, di difensori 'specialisti' come lui un po' meno.

Per il resto una rosa che non dovrebbe subire grossi 'stravolgimenti', con diversi rinnovi ancora da perfezionare per Zielinski ad esempio oppure operazioni 'di contorno' per limare ancora quel poco che c'è di 'limabile'.

Tutto secondo il 'business' di Aurelio De Laurentiis: una qualità sempre alta a costi contenuti.



© ph. Fabio Sasso



FMC

Construction S.r.l.



ESPERIENZA AL SERVIZIO DEI VOSTRI PROGETTI



FMC

Construction S.r.l.

FMC Construction S.r.l.
Via Alcide De Gasperi, 45 - 80133 Napoli
P.IVA 07210301219



Sustainability & ISO Consultant



La guida per le PMI nel Bilancio di Sostenibilità
e nei sistemi di gestione ISO

info@globalsolving.it